



Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)  
E-mail: [ufficio.acque@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.acque@provincia.cuneo.it)  
P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)  
**SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E  
TRASPORTI UFFICIO ACQUE**  
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 01714451 fax  
0171445587

2014/08.09/000116

**Oggetto: DINIEGO DELLA CONCESSIONE.** Istanza in data 05.08.2014 della Società **CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.** intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica n. **5918** dal Fiume Stura di Demonte nei Comuni di Fossano e di Salmour ad uso energetico e **GIUDIZIO NEGATIVO DI COMPATIBILITÀ' AMBIENTALE**

### IL DIRIGENTE

**Visto** il R.D. 11.12.1933 n. 1775 '*Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque ed Impianti Elettrici*' e s.m.i.;

**vista** la Legge Regionale 05.08.2002 n. 20 '*Legge Finanziaria per l'anno 2002*' e s.m.i.;

**visto** il D. Lgs. 12.07.1993 n. 275 '*Riordino in materia di concessioni di acque pubbliche*' e s.m.i.;

**visto** il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 '*Norme in Materia Ambientale*' e s.m.i.;

**visto** il D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29.12.2000 n. 61)*" e s.m.i.;

**visto** il R.D. 25.07.1904, n. 523 "*Testo unico sulle opere idrauliche*" e s.m.i.;

**vista** la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i. '*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*';

**visto** il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante '*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*';

**visto** il D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e s.m.i. *Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*;

**visto** il D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 219 del 18.09.2010 contenente le *Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*;

**vista** la Legge 7.08.1990 n. 241 '*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*' e s.m.i.;

**viste** le Norme del **Piano Regionale di Tutela delle Acque**, approvato con DCR n. 117-10731 del 13.03.2007 e tuttora vigente;

**visto** il **Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po**. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021 adottato in salvaguardia con deliberazione n. 7/2015 del 17.12.2015 ed approvato con deliberazione n. 1/2016 del 03.13.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e con D.P.C.M. 27.10.2016 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 25 del 31.01.2017;

**vista** la **Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche** in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico

Padano adottata con deliberazione n. 8 del 17.12.2015 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;

**vista** l'istanza della Società **CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.** (C.F. e P.IVA 00517590048), con Sede Legale a Mondovì (CN), Corso Milano n. 40, PEC [orionitaliaspa@legalmail.it](mailto:orionitaliaspa@legalmail.it) e [conicosspa@legalmail.it](mailto:conicosspa@legalmail.it), pervenuta alla Provincia di CUNEO con Nota Prot. n. 78380 del 05.08.2014, intesa ad ottenere la Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. **5918** avente le seguenti caratteristiche:

• **PRESA N. 1 - 1° SALTO**

- Presa e Restituzione: Fiume Stura di Demonte nel Comune di Fossano, Presa Canale ex Demaniale Pertusata;
- Portata massima: 40.000 l/s;
- Portata media: 10.944 l/s;
- Salto nominale medio: 5,86 metri;
- Potenza nominale media annua: 629,13 kW;
- Intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01/01 - 31/12;

• **PRESA N. 2 - 2° SALTO**

- Presa: Fiume Stura di Demonte nel Comune di Salmour;
- Restituzione: Fiume Stura di Demonte, nel Comune di Fossano, Presa del Canale Pertusata;
- Portata massima: 13.100,00 l/s;
- Portata media: 7.858,00 l/s;
- Salto nominale medio: 2,21 metri;
- Potenza nominale media annua: 170,36 kW;
- Intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01/01 - 31/12;

**vista** la contestuale istanza della Società **CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.** pervenuta a questa Amministrazione con Prot. n. 78872 del 07.08.2014, intesa ad ottenere la **Pronuncia di Compatibilità Ambientale** relativa al progetto di derivazione idrica ad uso energetico suddetto, ai sensi della L. R. n. 40/98 e s.m.i.;

**vista** la Nota Prot. n. 81568 del 20.08.2014 con cui l'**Ufficio ACQUE** della **Provincia di Cuneo** ha comunicato l'avvio del procedimento di concessione, ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;

**vista** la Nota Prot. n. 81225 del 19.08.2014 con cui l'**Ufficio VIA** della **Provincia di Cuneo** ha comunicato l'avvio del procedimento di VIA e la contestuale sospensione dello stesso ai sensi dell'art. 26 del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i.;

**dato atto** che ai sensi dell'art. 26 comma 4 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i. "*Le derivazioni di acqua pubblica e i progetti delle opere di presa e accessorie soggetti alla fase di valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 40/1998 sono sottoposti all'istruttoria integrata della fase di valutazione e coordinamento di procedure di cui all'articolo 13 della l.r. 40/1998*";

**vista** l'Ordinanza n. **40** del **02.02.2015** di pubblicazione della suddetta istanza della Società **CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.**, pubblicata sul B.U.R.P. n° **6** del **12.02.2015** e trasmessa ai Soggetti del procedimento con Nota Prot. n. 9627 del 02.02.2015, con la quale il Dirigente del Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti della Provincia di Cuneo ha disposto la pubblicazione della stessa presso il Comune di Fossano ed il Comune di Salmour per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal ricevimento della stessa;

**considerato** che secondo l'art. 12, comma 1 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i. per l'ammissione a concorrenza, il termine per la presentazione delle domande tecnicamente incompatibili risultava fissato al **24.03.2015** (40 giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza sul BURP);

**preso atto** che entro il suddetto termine è pervenuta agli atti del procedimento in data **20.03.2015** la domanda tecnicamente incompatibile del Sig. **Giovanni ALLOCCO**, in qualità di Amministratore

Unico della Società **A.S.D. ENERGIA S.r.l.**, con Sede Legale in Lequio Tanaro, intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica n. **5947** dal Fiume Stura di Demonte nei Comuni di Fossano e di Salmour, per derivare la portata massima di litri al secondo 25.000 e media di 13.350 per produrre sul salto di metri 3,5 la potenza nominale media di 458,08 kW;

**vista** la Nota Prot. n. 28546 del 23.03.2015 di **rinvio della visita pubblica**, precedentemente convocata per il giorno 26.03.2015 presso il Municipio del Comune di Fossano;

**visto** il **RIGETTO** della suddetta istanza della Società **A.S.D. ENERGIA S.r.l.**, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., avvenuto con Nota Prot. n. 88364 del 18.09.2015;

**vista** la nuova Ordinanza n. **558** del **24.11.2017** di pubblicazione dell'istanza della Società **CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.**, pubblicata sul B.U.R.P. n° **49** del **07.12.2017** e trasmessa ai Soggetti del procedimento con Nota Prot. n. 89020 del 24.11.2017, con la quale il Dirigente del Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti della Provincia di Cuneo ha disposto la pubblicazione della stessa presso il Comune di Fossano ed il Comune di Salmour per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal ricevimento della stessa;

**dato atto** che in suddetta Nota Prot. n. 89020 del 24.11.2017 è stato indicato che *“gli Enti del procedimento saranno invitati ad esprimere il proprio parere definitivo di competenza nel corso della prossima riunione della Conferenza dei Servizi che sarà convocata successivamente dall'Ufficio VIA della scrivente Amministrazione, ai sensi dell'art. 26bis del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. n. 40/1998 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 241/90 e s.m.i.”*;

**visto** che copia dell'Ordinanza è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di **Fossano** per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 24.11.2017, come risulta dal relativo referto trasmesso con nota prot. ricev. n. 1622 del 09.01.2018;

**visto** che copia dell'Ordinanza è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di **Salmour** per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 24.11.2017, come risulta dal relativo referto trasmesso con nota prot. n. 2258 del 13.12.2017;

**preso atto** che durante il periodo di pubblicazione sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

**visto** che in data **25.01.2018**, con ritrovo presso il municipio del Comune di **FOSSANO**, si è svolta la **Visita Locale di Istruttoria** di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i. nonché prima riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., nel corso della quale è stato redatto apposito **Verbale Prot. n. 6367 del 25.01.2018**, nel quale è stato indicato, tra l'altro, che:

- **“l'UFFICIO ACQUE del Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti della PROVINCIA DI CUNEO**, *“competente all'istruttoria delle domande di Concessione di Derivazione” di Acqua Pubblica ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera r) del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i. a supporto dell'Autorità Concedente che è “competente al rilascio della concessione (...) per l'uso di acqua pubblica” (art. 4, comma 1, lettera f), dovendo istruire la rilasciabilità della Concessione, sulla base degli artt. 18 “Criteri per il rilascio della concessione” e 19 “Diniego della concessione” del D.P.G.R. 29.07.2003, n.10/R e s.m.i., visto l'art. 14.3 del D.M. 10.09.2010, provvederà altresì ad esprimere le proprie risultanze istruttorie e le eventuali richieste integrative (relative al Procedimento di Concessione a Derivare) nell'ambito di suddetto Procedimento Unico”*;
- *“al fine di definire il corretto iter istruttorio e procedimentale, gli Istruttori Tecnici dell'Ufficio Acque della Provincia di Cuneo richiedono al Proponente di calcolare il **volume dell'invaso generato dalla traversa** (nonché l'estensione superficiale e l'estensione lineare del rigurgito), così come prevista in progetto; ad oggi la norma di riferimento per tale valutazione risulta essere il D.M. 26.06.2014 recante “Norme tecniche per la progettazione e la costruzione degli sbarramenti di ritenuta (dighe e traverse)”, pubblicato sulla GURI n. 156 del 08.07.2014, il quale definisce il **volume totale di invaso di una traversa** come: “Il volume del tronco fluviale compreso tra la traversa e la sezione di incrocio del profilo di rigurgito che si diparte dalla traversa alla quota*

*massima di regolazione con il profilo che si realizzava nelle condizioni naturali del corso d'acqua con la portata mediamente superata 270 giorni all'anno, antecedentemente alla costruzione della traversa"; si specifica che tale norma non prevede che al volume di invaso totale ad uso energetico, vada sottratto l'eventuale volume già attualmente invasato da traverse esistenti. Ciò al fine di identificare se il progetto proposto rientri nella Categoria Progettuale n. 13: "impianti destinati a trattenerne, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 metri o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m<sup>3</sup>, nonché **impianti destinati a trattenerne, regolare o accumulare le acque ai fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 metri o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m<sup>3</sup>**" dell'Allegato II alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. "Progetti di competenza statale", per cui il Proponente dovrà avviare la procedura di **Valutazione di Impatto Ambientale** ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., presso l'Autorità Competente";*

**dato atto** che al suddetto **Verbale Prot. n. 6367 del 25.01.2018** sono stati allegati "i seguenti pareri ed osservazioni inerenti il procedimento di Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica comunque già pervenuti a seguito della pubblicazione delle Ordinanze sopra citate":

- convenzione stipulata in data 25.06.2014 tra la Società **CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.** e la **Coutenza Canale ex Demaniale PERTUSATA** (titolare della Concessione di Grande Derivazione CN **1093/1**), registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Mondovì il 04.07.2014 al n. 1668 serie 3<sup>a</sup>;
- parere di competenza del **Comando R. F. C. Interregionale Nord** pervenuto con nota prot. n. 20586 del 30.11.2017 (avvio procedimento);
- parere di competenza dell'**Aeronautica Militare** pervenuto con nota prot. n. 14881 del 17.09.2014;
- parere dell'**Autostrada Torino – Savona SpA - ATS** pervenuto con nota prot. n. U/15/1142 del 30.03.2015;
- nulla osta dell'**Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po**, rilasciato - ai sensi dell'art. 96, comma 1 del D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. (art. 7, comma 2 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 e s.m.i.) - in ordine 'alla compatibilità dell'utilizzazione con le previsioni del Piano di Tutela ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico' con Prot. n. 7175/4.1 del 13.10.2014;
- parere della **REGIONE PIEMONTE - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montana, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Difesa del Suolo - Dighe** rilasciato ai sensi della L.R. 06.10.2003, n. 25 e del D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R (così come modificato dal D.P.G.R. 29.01.2008 n. 1/R) con nota prot. n. 16551 del 24.03.2015 - in quanto trattasi di opera di sbarramento fluviale finalizzata alla derivazione di acque il cui sviluppo trasversale rispetto al corso d'acqua è prevalentemente costituito da organi meccanici di intercettazione e regolarizzazione in alveo -;

**dato atto** che al suddetto **Verbale Prot. n. 6367 del 25.01.2018** sono state altresì allegate le osservazioni pervenute con "note prot. di ric. n. 94896 del 06.10.2014 e n. 15376 del 17.02.2015, dell'**Azienda Agricola Galleano Stefano e Renato F.Ili s.s.**, Titolare dell'istanza di derivazione ad uso irriguo in sanatoria n. **891**";

**dato atto** che successivamente allo svolgimento della Visita Locale di Istruttoria sono altresì pervenuti:

- osservazione Prot. n. 6775 del 29.01.2018 della Società **C.E.M. S.R.L.**;
- NULLA CONTRO di competenza del **Comando R. F. C. Interregionale Nord** espresso con nota prot. n. 2276 del 07.02.2018;

**visto** il parere Prot. n. 3867 del 24.01.2018 della **REGIONE PIEMONTE - Settore Tecnico Regionale di Cuneo** (che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale - **Allegato n. 1**), rilasciato - ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., dell'art. 11,

comma 3. lettera c) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., degli articoli 9, 38 e 50 delle N.A. del P.A.I. ed in conformità ai dettami del R.D. 25.07.1904, n. 523 e s.m.i., pervenuto successivamente allo svolgimento della Visita Locale di Istruttoria con Prot. n. 6558 del 26.01.2018 ed indicante che **“sono state riscontrate condizioni costituenti motivi ostativi al rilascio del citato parere di compatibilità idraulica nonché della conformità delle opere con i dettami del R.D. 25/07/1904 n. 523”**;

**considerato che** il sopra richiamato PARERE POSITIVO dell'**Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po**, rilasciato - ai sensi dell'art. 96, comma 1 del D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. (art. 7, comma 2 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 e s.m.i.) - in ordine *'alla compatibilità dell'utilizzazione con le previsioni del Piano di Tutela ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico'* con nota Prot. n. 7175 (4.1) del 13.10.2014 (che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale - **Allegato n. 2)**, risulta essere subordinato, tra l'altro, all'obbligatoria acquisizione del parere di **“accertamento da parte delle Autorità competenti della compatibilità delle opere proposte in relazione alle Norme di Attuazione del PAI ed alla Direttiva Traverse”**; conseguentemente - in considerazione del parere negativo della **REGIONE PIEMONTE - Settore Tecnico Regionale di Cuneo** suddetto - risulta essere **NEGATIVO** anche il parere dell'**Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po**, parere **VINCOLANTE** ai sensi dell'art. 96, comma 1 del D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. (art. 7, comma 2 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 e s.m.i.);

**vista** la Nota Prot. n. 9724 del 06.02.2018 della **Provincia di CUNEO** (che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale - **Allegato n. 3)**, con cui l'Autorità Concedente:

- ha trasmesso al Proponente ed ai soggetti del procedimento il Verbale della Visita Locale di Istruttoria Prot. n. 6367 del 25.01.2018;
- per il **principio di non aggravio del procedimento amministrativo** di cui all'art. 1 della L. 241/90 e s.m.i., ha comunicato - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i. - alla Società **CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.** i **Motivi Ostativi** al rilascio della **Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. 5918**, assegnando il termine di 10 giorni dal ricevimento della stessa per la presentazione di osservazioni o controdeduzioni, eventualmente corredate da documenti; nella medesima nota sono state altresì indicate le **modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso**, ai sensi dell'art. 14quater della L. 241/1990 e s.m.i.;

**visto** che la nota di cui sopra, trasmessa a mezzo P.E.C., è stata consegnata il 06.02.2018 per cui il termine assegnato scadeva il **16.02.2018**;

**dato atto** che entro suddetto termine non risultano pervenute dalla Società **CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.** osservazioni circa i predetti motivi ostativi;

**dato atto** che ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i., in mancanza di osservazioni, dal 16.02.2018 ridecorrono per intero i termini del procedimento;

**dato atto** che, in esito a quanto sopra esposto, il Progetto presentato dalla Società **CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.** non ha le caratteristiche di compatibilità idraulica ed ambientale che possano consentire il rilascio in senso favorevole dell'Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., della compatibilità con le Norme di Attuazione del PAI vigenti sull'area di intervento (Deliberazione n.10/2009 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po; articoli 9, 38 e 50 delle N.A. del P.A.I.), della Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica ai sensi del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i. e del Giudizio di Compatibilità Ambientale ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e 4 della L.R. 40/1998 e s.m.i.;

**atteso** che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

**dato atto** che ai fini del presente atto, giusto il rinvio all'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

**dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 34 del 06.05.2016;

**vista** la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante *'Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione'*;

**visto** il Decreto Presidenziale n. 11 del 31.01.2017 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 ai sensi della L. n. 190 del 06.11.2012;

**visto** che sono stati rispettati gli adempimenti di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

**visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;

**visti** gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;

**visto** lo Statuto;

**dato atto** che il presente provvedimento è conforme alle norme vigenti secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

### DISPONE

1. di **DINIEGARE** per le motivazioni indicate nella Nota Prot. n. 9724 del 06.02.2018 richiamata in premessa - ossia sussistenza di motivi di diniego della Concessione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera c) del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., e dell'art. 96, comma 1 del D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. (art. 7, comma 2 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 e s.m.i.) - l'istanza della Società **CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.** (C.F. e P.IVA 00517590048), con Sede Legale a Mondovì (CN), Corso Milano n. 40, PEC [orionitaliaspa@legalmail.it](mailto:orionitaliaspa@legalmail.it) e [conicosspa@legalmail.it](mailto:conicosspa@legalmail.it), pervenuta a questa Amministrazione con Nota prot. n. 78380 del 05.08.2014, intesa ad ottenere la Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. **5918** dal Fiume Stura di Demonte nei Comuni di Fossano e Salmour ad uso energetico (produzione di energia elettrica);
2. di **ESPRIMERE** per le medesime motivazioni **GIUDIZIO NEGATIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** in merito al progetto di impianto idroelettrico sul Fiume Stura di Demonte nei Comuni di Fossano e Salmour presentato in data 07.08.2014 con Prot. n. 78872, da parte del Sig. Giorgio VINAI, in qualità di Amministratore Unico della Società **CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.**;
2. di **INFORMARE** che, qualora permanga la necessità delle opere in oggetto, dovrà essere presentata una nuova istanza di Concessione a derivare ex D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i. con contestuale Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi degli artt. 6 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. e 4 della L.R. 40/98 e s.m.i., nonché istanza di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., complete degli allegati indicati nelle rispettive norme di riferimento;
3. di **NOTIFICARE** il presente provvedimento al proponente, a tutti i soggetti del procedimento e al pubblico, mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
4. di **DARE ATTO** che la notifica di cui al suddetto punto 4, costituisce chiusura di tutti i procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento unico e che siano di competenza della Pubblica Amministrazione;
5. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento è conforme alle norme vigenti, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Al presente provvedimento sono allegate, per costituirne parte integrante e sostanziale, le copie dei seguenti documenti, i cui originali sono conservati agli atti dell'Ente:

- Parere Prot. n. 3867 del 24.01.2018 della **REGIONE PIEMONTE - Settore Tecnico Regionale di Cuneo (Allegato n. 1)**;

- Parere Prot. n. 7175 (4.1) del 13.10.2014 dell'**Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (Allegato n. 2)**;
- Nota Prot. n. 9724 del 06.02.2018 della Provincia di CUNEO con cui l'Autorità Concedente, per il **principio di non aggravio del procedimento amministrativo** di cui all'art. 1 della L. 241/90 e s.m.i., ha comunicato - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i. - alla Società **CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.** i **Motivi Ostativi al rilascio della Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. 5918**; nella medesima nota sono state altresì indicate le **modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso**, ai sensi dell'art. 14quater della L. 241/1990 e s.m.i. (**Allegato n. 3**);

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 27, comma 1, d.lgs. 152/06 e s.m.i. e 12, comma 8, L.R. 40/98 e s.m.i., ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche ai sensi del R.D. n. 1775/1933, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE  
Dott. **Alessandro RISSO**